

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Provincia Regionale di Messina

Casa Circondariale di Messina e Ufficio Esecuzione Penale Esterna

Premesso

CHE tra i compiti istituzionali della Provincia Regionale di Messina rientrano anche quelli relativi allo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento, reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

CHE la legge 26/07/1975 n. 354 -e successive modifiche ed integrazioni- ed il relativo Regolamento di Esecuzione, il D.P.R. 230/2000, promuovono opportunità di lavoro e interventi per l'integrazione lavorativa dei soggetti in esecuzione penale;

CHE negli anni precedenti, con l'attuazione del progetto "GUARDA IL FUTURO" (progetto sperimentale per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società) -in esito alla sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa con la Casa Circondariale di Messina- si è sperimentata una notevole ricaduta positiva sui soggetti interessati motivo per il quale la Provincia Regionale di Messina intende proseguire l'azione di carattere innovativo e sperimentale tesa ad agevolare l'inclusione sociale di soggetti adulti in esecuzione penale favorendone lo sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento e reinserimento lavorativo per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;

CONSIDERATA la necessità di favorire lo svolgimento di attività utili alla costruzione di identità professionali ed alla implementazione di attitudini al lavoro nonché l'avviamento al lavoro di soggetti in esecuzione penale in funzione del recupero del patrimonio immobiliare e ambientale facente capo alla Provincia Regionale di Messina;

P.Q.M.

la Provincia Regionale di Messina, la Casa Circondariale di Messina e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.), stipulano il seguente Protocollo d'Intesa che avrà valenza fino a tutto il 2014 con possibilità di rinnovo.

Art. 1

Finalità

Nel comune interesse istituzionale a sviluppare l'offerta lavorativa sul territorio provinciale e favorire l'integrazione sociale di soggetti in esecuzione penale presso la Casa di Circondariale di Messina e presso l'U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna), le parti hanno elaborato il progetto "CURA L'AMBIENTE – PENSA AL FUTURO" (progetto per l'inclusione sociale di soggetti in esecuzione penale volto a sviluppare percorsi di integrazione e favorire il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società) che fa seguito a quello sperimentale già attuato con risultati positivi, denominato "Guarda il futuro".

Art. 2

Interventi

L'inserimento socio - lavorativo per i soggetti ammessi al regime di semilibertà e/o in articolo 21 O.P. – per la casa Circondariale di Messina- e per gli affidati – per l'UEPE- di cui alla normativa in vigore, si realizzerà con le modalità previste nell'allegato progetto. A dare attuazione agli adempimenti consequenziali viene

delegata la X Direzione - Politiche Sociali e del Lavoro - Servizio Politiche del Lavoro, Giovanili e Occupazionali.

In particolare gli interventi hanno le seguenti finalità:

1. Promuovere percorsi individuali integrati di inserimento professionale centrati sull'avviamento e accompagnamento al lavoro mediante l'impiego dello strumento dell'utilizzo in attività e servizi socialmente utili.
2. Realizzare interventi mirati di sostegno alla vita indipendente e all'inserimento socio-lavorativo di soggetti sottoposti a misure privative o limitative della libertà, *in esecuzione penale esterna prossimi alla fine pena, potenziali beneficiari di misure alternative alla detenzione*, che consentano ai predetti soggetti il recupero della propria identità come persona, lo sviluppo di abilità specifiche e l'abbassamento della soglia di povertà.
3. Favorire lo sviluppo di una progettualità riabilitativa e di inserimento sociale, condivisa con la persona in un'ottica di responsabilizzazione della stessa;
4. Promuovere lo sviluppo di abilità specifiche nella gestione della vita quotidiana e di nuove modalità di relazione e di partecipazione alla vita sociale.
5. Favorire un recupero di identità della persona dal punto di vista affettivo, relazionale e sociale.
6. Creare una adeguata rete sociale di sostegno intorno alla persona, costituita da soggetti ed agenzie pubbliche e private del territorio tesa a favorire l'inserimento sociale e lavorativo degli indicati soggetti destinatari.

Art. 3

Obblighi tra le parti

La Casa Circondariale e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) svolgono i propri compiti istituzionali relativamente all'individuazione dei soggetti ammessi a fruire delle agevolazioni previste dall'allegato progetto.

La Provincia Regionale ha competenza relativamente all'individuazione degli ambiti lavorativi e di impulso relativamente all'allegato progetto e a successivi eventuali altri progetti, reperisce i fondi necessari, coordina la gestione tecnica ed operativa dei soggetti ammessi al lavoro, fornisce gli attrezzi di lavoro e gli eventuali mezzi di trasporto per il raggiungimento dei luoghi di lavoro assegnati.

Messina, 31 DIC. 2013 **PROT. N° 218**



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano



Il Dirigente X Direzione
Ing. Vincenzo Carditello

CASA CIRCONDARIALE DI MESSINA

Il Direttore
Dott. Calogero Tessitore

UFFICIO ESECUZ. PENALE ESTERNA

Il Direttore

Dott.ssa Giuseppa Carbone

Per il Direttore Repubbli-
(D. Carbone in Carditello)

IL CAPO AREA DI SERVIZIO SOCIALI

(D.ssa Angelina FUSCO)